Scritto da Donato Liotto
Martedì 22 Maggio 2012 17:35

A parlare è Donato Liotto, presidente della New Dreams - " Abbiamo volutamente, in questo comunicato, non mettere alcuna immagine, crediamo che, le parole rappresentino appieno lo stato d'animo di tutti. Giorni fa, (18 maggio 2012) mi sono recato in un' Istituto aversano, il Mattei di Aversa, dove ho incontrato tanti giovani, motivo dell'incontro, lanciare il sostegno a favore dell' Aversa Normanna. Appena entrato nella sala, dove erano ad attenderci circa 300 giovanissimi allievi dell'Istituto Mattei, ho voluto iniziare la "mia presentazione" dicendo queste parole - " E' sempre bello trovarsi a confronto con voi giovani, siete voi che, a noi cinquant'enni ci infondete una carica, una energia straordinaria. Ogni volta che mi confronto con voi ragazzi, mi sento estremamente felice, da voi, noi adulti, impariamo molto, chi dice che, "l'età fa l'esperienza", con questa affermazione, dice una grande fesseria. Da voi, cari ragazzi, noi adulti, possiamo solo imparare, alcuni aspetti della vita, valori che, con l'andare degli anni dimentichiamo." - Durante l'incontro avuto con questi giovanissimi ragazzi e ragazze, abbiamo scherzato, abbiamo gridato "Forza Napoli" e "Forza Aversa Normanna" ma, soprattutto abbiamo parlato anche di cose serie. Ci hanno regalato emozioni a non finire, un momento che, difficilmente dimenticherò. Ora , mi chiedo ? Dopo l'attentato di Brindisi, dove una giovanissima ragazza, Melissa è stata ammazzata, dove altre , sono rimaste gravemente ferite, come è possibile, mi chiedo? Architettare un piano così diabolico, un piano, dove unico intento è, quello di colpire questi straordinari ragazzi. La mano di chi ha perpetrato questo efferato delitto, si è posata su anime innocenti, una mano guidata da un cervello malato. Solo una mente malata poteva agire così. Qualunque motivo sia, lo scopo che hanno indotto questi criminali a commettere questa strage, noi sappiano ma, anche loro devono sapere che, le loro coscienze, la loro anima, si è macchiata a vita e, renderanno giudizio davanti a Dio. Ora, come tutti, non ci resta che piangere questa bellissima e straordinaria ragazza di Mesagne in provincia di Brindisi. Ora, ogni volta che, passo davanti ad un istituto scolastico, mi viene spontaneo guardare i tanti giovani che, si accingono ad entrare a scuola e, un brivido mi percuote, il solo al pensiero che, questa "mente malata" avrebbe potuto colpire ovunque e, chiunque, mi raggela il sangue. Tutti, indistintamente, ci auguriamo che, le Forze dell'Ordine prendano questi "esseri" li assicurino alla giustizia, dandoci la mera illusione che, giustizia è stata fatta. Intanto, i genitori di Melissa e di tutte le vittime di stragi assurde, spenti i riflettori, resteranno con il loro dolore incolmabile, come ho sempre detto: Sopravvivere al proprio figlio è innaturale, figuratevi poi, se si perde un figlio in un modo così assurdo! La nostra solidarietà va alle famiglie delle ragazze : Melissa ,Veronica, Vanessa, Selene , Azzurra, Sabrina. Ci auguriamo che, le superstiti di questo attentato infame, si riprendano al più presto, anche se sappiamo e immaginiamo che, sarà dura, sarà davvero dura, riprendere a vivere una vita normale per loro, specie, dopo quello che gli è successo. Siamo certi però di una cosa:Con il sostegno avuto da tutta l'Italia e soprattutto con l'amore dei loro genitori, sicuramente dimenticheranno questo incubo. Ve lo auguriamo care ragazze, con tutto il cuore."